

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 23

Adunanza 7 giugno 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BALDISSERO CANAVESE - QUARTA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 563 – 19772/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: UMBERTO D'OTTAVIO, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA e MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Baldissero Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 95-12994 del 05/05/1987, successivamente modificato con Variante Strutturale, approvata con D.G.R. n. 165-31012 del 06/12/1993;
- ha approvato tre Varianti Parziali al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 9/2011 del 26 aprile 2011 il Progetto Preliminare della Quarta Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, articolo 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 11 maggio 2011 (pervenuto il 17/05/2011), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dal succitato settimo comma; (*Prat. n. 084/2011*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 474 abitanti nel 1971, 466 abitanti nel 1981, 547 abitanti nel 1991 e 513 abitanti nel 2001, dati che evidenziano, nell'ultimo decennio, un leggero decremento

- dell'andamento demografico, dopo il consistente incremento registrato nel decennio precedente;
- superficie territoriale di 445 ettari; la conformazione fisico-morfologica rileva 152 ettari di pianura, 149 ettari di collina e 144 ettari di montagna, dei quali 227 ettari presentano pendenze inferiori ai 5° (51% dell'intera superficie comunale), 188 ettari pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 29 ettari pendenze superiori ai 20°. Per quanto riguarda la Capacità d'Uso dei Suoli, 18 ettari sono inseriti nella *Classe II<sup>A</sup>* e 170 ettari, sono interessati da "*aree boscate*" (38% circa superficie comunale);
  - risulta compreso nel Circondario e nel Sub-ambito di "*Castellamonte*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
  - insediamenti residenziali: risulta compreso, con i Comuni di Agliè, Bairo e Torre Canavese, nei sistemi di diffusione urbana dell'Eporediese, individuati dall'art. 9.2.2 delle N.d.A. del P.T.C.;
  - sistema produttivo: non è inserito in alcun "*Bacino di valorizzazione produttiva*";
  - è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.) come centro turistico e come centro storico di *interesse provinciale*;
  - fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 Comuni, a 5 Comunità Montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
  - infrastrutture viarie e di trasporto:
    - è attraversato da un tratto della S.P. n. 565 "*Pedemontana*" (ex S.S. n. 565 ora di competenza provinciale) ed interessata da un progetto di rifacimento del Ponte Preti sul Torrente Chiusella e dalle S.P. n. 61 di Issiglio, n. 62 di Strambinello, n. 222 di Castellamonte e n. 265 di Campo;
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è interessato dai Torrenti Chiusella e Malesina, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'articolo 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'articolo 10 della L.R. n. 20/89;
    - il "*Programma di Ricerca in tema di manutenzione e ripristino dei Corsi d'acqua, nonché in materia di protezione idrogeologica*" promosso dalla Provincia di Torino-Difesa del Suolo, individua 2 ettari della superficie comunale, come aree inondate dagli eventi alluvionali del 1993 e/o 1994, posti in Fascia A e n. 2 movimenti franosi;
    - una porzione del territorio comunale, (75 ettari) è inserita nel Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" denominato "*Monti Pelati e Torre Cives*", mentre 73 ettari sono interessati dall'Area Protetta Regionale Istituita della "*Riserva Naturale Speciale dei Monti Pelati e Torre Cives*";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "*schede comunali*" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Quarta Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 9/2011 del 26 aprile 2011 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Quarta Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone, al fine di consentire l'attuazione per parti delle aree assoggettate a procedura di

Strumento Urbanistico Esecutivo (S.U.E.), introduce la possibilità di redigere il “*programma di intervento*” esteso a tutto il perimetro, al fine di verificare l’equo riparto degli oneri e degli obblighi, consentendo l’attuazione del S.U.E. per le porzioni effettivamente interessate.

La Variante, non comporta modifiche al Piano di Zonizzazione Acustica ed alle condizioni di rischio idrogeologico; la documentazione allegata riporta altresì l’esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata “PTC2” ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 01/07/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 25/05/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l’art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l’urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell’articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Quarta Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Baldissero Canavese, adottato con deliberazione C.C. n. 9/2011 del 26 aprile 2011, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell’articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali; precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione

Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20 luglio 2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Quarta Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Baldissero Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta